

Primarie Pd, Cofferati: “Nessuno cambia le regole per paura di Renzi, dipende tutto dalla legge elettorale”

di **Redazione**

06 Ottobre 2012 - 9:07



Genova. Le primarie ed il loro regolamento continuano ad agitare le acque all'interno del Partito Democratico. Da una parte i bersaniani, che spingono per una revisione delle regole e parlano di sfida a doppio turno, dall'altra i sostenitori di Matteo Renzi, diffidenti verso i primi.

Sergio Cofferati, europarlamentare del Pd, è intervenuto sull'argomento a margine del convegno “Europa in città”, dedicato alle reti transeuropee di trasporto, svoltosi presso Palazzo San Giorgio.

“Nessuno intende cambiare le regole perché ha paura di Renzi - assicura - ma dipende tutto dalla legge elettorale. Se fosse simile a quella tedesca, allora non ci sarebbero più primarie di coalizione ed il Partito Democratico dovrà fare un congresso straordinario per indicare un candidato”.

“Se - conclude Cofferati - rimanesse invece una legge per la quale è prevista la coalizione prima del voto, bisognerà fare delle primarie a doppio turno perché con tanti candidati non ha senso portare a Palazzo Chigi chi non raggiunge il 50% dei consensi. A quel punto è logico che i primi due classificati si dovranno sfidare nuovamente”.

